



Natura Bianco
Evoluzione naturale

Una freschezza primordiale vi condurrà verso ancestrali emozioni.
Un bianco Igt Colline Pescaresi Malvasia e Trebbiano dai riflessi dorati e dai sentori floreali, piacevolmente acidulo e soavemente agrumato. Dapprima inruento, poi mielato. 13°



Natura Rosso
Impeto e fascino

Una forza pura, armoniosa, libera da condizionamenti, a volte crateri affascinante, a volte eruzione impetuosa.
Un Montepulciano Doc assolutamente privo di solfiti, rivoluzionario, dai riflessi violacei, con sentori di frutti di bosco e amarena. 14°

Decalogo del vinosofo

- Sognare a occhi aperti.
- Tornare alla natura.
- Trascorrere una vita piacevole.
- Fuggire le false ambizioni.
- Evitare le mode fugaci.
- Sedurre e lasciarsi sedurre dalla terra.
- Essere corretti anche quando non conviene.
- Riscoprire la ruralità arcaica abruzzese.
- Fare un vino buono senza essere schiavi del profitto.
- Dare personalità al vino, rispettando il benessere psicofisico di chi beve.

Nella mia vita ho cercato di seguire quello che sono per dare un senso autentico a quello che faccio.

Franco D'Eusanio



Chiusa Grande
Vini biologici

Franco D'Eusanio Az. Agr. Chiusa Grande
C.da Casali 65010 Nocciano (PE)
Tel. +39 085 847460 • Fax +39 085 8470818
info@chiusagrande.com • www.chiusagrande.com

carasa.it



La vera natura del vino

Chiusa Grande
Vini biologici



Perla Nera
Passione e tormento

Coinvolgente e malinconico: metafora di un vino che incarna la passione e il tormento per una donna rosso fuoco che non potrà essere per sempre.
Un Montepulciano Doc rosso rubino, invecchiato 18 mesi in barriques, con sentori di frutta matura, cioccolato e pepe nero. 14°



Perla Bianca
Amore assoluto

Eternità vellutata di nostalgia. Sogno paradisiaco del legame che hai sempre cercato. Devota complessità che merita la tua fedeltà.
Un bianco autoctono invecchiato per oltre 18 mesi in barriques. Dai sentori "immaginfici". 13°



Alla natura si comanda solo ubbidendole.

La mia identità

Chi sono?

Un vinosofo, un sognatore, un bio-innovatore o, forse, semplicemente un solle che, come Erasmo, cerca sentieri alternativi alla normalità senza tradire la "logica della natura".

La mia terra

I miei terreni, argillosi e ottimamente esposti al sole, si estendono per oltre 50 ettari, tra Nocciano e Pietranico, in provincia di Pescara, in Abruzzo: "terra di taciturni dalle spalle quadre". La mia cantina ha da sempre sperimentato vinificazioni particolari, senza rinunciare ai segreti del passato. Come Bacone, anch'io penso che il miglior modo di comandare la natura sia quello di obbedire alle sue leggi. Per questo, in tempi non sospetti, ho fatto scelte in controtendenza, concentrandomi sulla produzione biologica. Oggi, dopo tanto impegno, Chiusa Grande è una delle realtà più rappresentative nella vitivinicoltura biologica, nonché tra le più certificate d'Europa: Ica (Prodotto bio), Aiab (Disciplinare di filiera della vinificazione bio), Iso 9001 (Qualità di processo), Iso 14001 (Tutela e difesa dell'ambiente).

I miei vini

Da una vita cerco di coniugare filosofia e vinificazione biologica, tradizione e innovazione.

Ho fondato Chiusa Grande perché volevo "ideare" e non semplicemente "produrre" vini, immaginare una suggestione e tradurla in caratteristiche organolettiche.

Ogni mio vino nasce da un approccio filosofico: il Perla Nera, fiore all'occhiello della cantina, l'ho concepito ispirandomi al concetto di amore tormentato.

A questo è seguito il Perla Bianca, legato all'amore assoluto. Come in un delirio sono nati i vini della Sobia e della Follia, pensando alle tendenze sessuali e all'ambiguità sono nati Is, Ea e Id, per omaggiare il pianeta Terra ho creato la linea Natura: vini assolutamente privi di solfiti.

Potrei continuare, ma preferisco cedere la parola ai miei vini.

Franco D'Eusanio



Ciferette

Irriverente e trasgressivo

Irequieto e monello. La forza tannica del carattere, il fascino diabolico del peccato, la trasgressione dell'ibridazione varietale.

Un Igt Colline Pescaresi Cabernet e Montepulciano.

Rosso intenso, con gradevoli sensazioni di frutti rossi maturi, spiccati aromi tostati e sentori di peperone. Invecchiato 15 mesi in barriques. 13,5°



Ulevio

Dio del vento

Ulevio è, nella cultura contadina abruzzese, Eolo dio dei venti. È il bianco che apre la finestra del cuore, scompigliando i capelli dell'anima.

Un Igt Colline Pescaresi ottenuto da antichi biotipi di Trebbiano, affinato in barriques sulle fecce fini per un periodo di 12 mesi. Di notevole complessità, con note di frutta esotica, vaniglia e spezie. 13°



Spera di Sole

Dalla forza fisica alla sublimazione

Spera, raggio di sole atteso ogni giorno dalle genti d'Abruzzo, come speranza di fertilità e ricchezza.

Un Cabernet-Sauvignon rosso fuoco, dai riflessi granati con gradevoli sensazioni di peperone, spezie e aromi tostati. Lasciato riposare in barriques 12 mesi e non filtrato. 13,5°



Arcaserene

Naufragio di sensazioni

Si racconta che l'Arca di Noé abbia trovato riparo dopo il sorgere dell'arcobaleno. Per questo, nella cultura popolare abruzzese, Arcobaleno diventa Arcaserene.

Questo vino concede un tranquillo naufragio verso le rive di un bianco Chardonnay affinato in barriques. Dolcemente mielato con sentori di fico, vaniglia e frutta secca. 13°



Roccosecco

Equilibrio e armonia

Una morbida melodia alimenta la deriva dei sensi per un vino capace di coniugare l'equilibrio della tradizione con qualcosa di innovativo e inaspettato. Un Montepulciano Doc rosso rubino dal profumo ampio e persistente, lievemente speziato, con sentori di confettura e frutti rossi maturi. 13°



Tatà

Il vino della nostalgia

Si dice che una bottiglia sia mezzo vino e mezzo sogno perché riflette la nostra parte più intima.

Tatà è così: un Cerasuolo lavorato come una volta, a contatto con le bucce. Un rosato di notevole struttura, dai sentori di ciliegia, marasca e melograno. 14°



Mattè

Eleganza che entra in punta di piedi

Soprannome di Matteo Tiberio, avo della famiglia materna di Franco D'Eusanio, Mattè è un Trebbiano di notevole intensità, morbido e rotondo, gentile ma determinato. I suoi sentori di fiori freschi e frutta entrano in punta di piedi, per poi diventare padroni del tuo spirito. 12,5°

Tommo

Seduzione e scoperta

Ammaliante e sensualmente coinvolgente. Si lascia immaginare e poi scoprire nota dopo nota, sorso dopo sorso, culminando nell'attrazione fatale. Un Montepulciano d'Abruzzo rosso rubino, dal profumo giovane ma dal carattere evoluto. Intensamente fruttato, persistente e morbido, con ricordi di frutti rossi maturi. 13°



Tommo



Mezzetto

Il vino della consapevolezza

Per festeggiare è consueto brindare. Ma per cercare se stessi bisogna provare Mezzetto, nome di un'antica unità di misura della civiltà contadina abruzzese.

Morbido come i timidi e ricco di corpo come i forti. Un Cerasuolo dai sentori intriganti di ciliegia. 12,5°



Soma

La sensualità degli innamorati

Bianco: candida purezza? No! Il nostro è un bianco passionale dai riflessi dorati. Prende il nome da un'antica unità di misura della civiltà contadina. In questo vino il sudore della terra diviene flagranza sublime. Un Trebbiano dai sentori di salvia e menta, dai profumi persistenti come i dolci abbracci di due innamorati. 12°

Terre Casali Rosso

Testardaggine abruzzese

È caparbio come lo spirito delle genti d'Abruzzo, taciturni dalle spalle quadre. In esso rivive il sentimento arcaico della pacata fiera mista alla silente ostinazione. Un Montepulciano d'Abruzzo Doc, intriso di sentori floreali inebrianti come i fiori di campo delle colline abruzzesi. 12,5°



Terre Casali Rosso



Terre Casali Rosato

Gioventù e fertilità

È il rosato vivace che ricorda le allegrezze della gioventù paesana. È fresco e solare, come il carattere dei popoli mediterranei. È morbido e disarmante, come la carezza di un bambino. Dal gusto fresco e dal profumo tenue e piacevolmente fruttato. Al primo assaggio l'animo ringiovanirà e le idee diverranno più fertili. 12°



Terre Casali Bianco

Coralità contadina

Il suo profumo è fresco, come i sentori dei petali appena sbocciati. Il suo colore è paglierino, come gli intonaci dei poderi rurali. Il suo gusto è armonico, come il canto popolare di antichi fattori. Un Trebbiano d'Abruzzo Doc dal gusto armonico. 11,5°



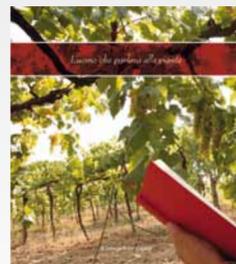
Vinosophia, Vinofollia. La bevanda di Bacco e il Pensiero creativo

di Franco D'Eusanio e Simone D'Alessandro, Carsa Edizioni, 2006. Un libro multisensoriale, da leggere, vedere, toccare e annusare. Il volume descrive il rapporto che ha avuto il vino, nel corso dei secoli, con la verità e la menzogna, il sacro e il profano, la prosa e la poesia, la politica e l'economia, la storia e la geografia, la saggezza e la follia. L'opera è stampata in carte pregiate ai sentori di "vinaccia".



Divine Jazz

Un ideatore di vini, sei compositori jazz, una voce narrante. Sono gli ingredienti dell'originale progetto di valorizzazione multisensoriale "Divine Jazz, Vinosophy Collection": un CD nel quale nove vini sono diventati nove concetti musicali.



L'uomo che parlava alle piante

Un racconto dedicato a Franco D'Eusanio che legge alle sue uve i pensieri dei grandi autori di filosofia perché esse diventino più mature.



Vinosophia

Sapienza e carattere

Brioso, saggiamente radicato nel suo territorio, allegro fraseggio di un vino di carattere che fugge le mode effimere. Un Pecorino in purezza, giallo paglierino dal profumo floreale con netti sentori di agrumi. 13°



VinoFollia Chardonnay

Ammiccante e sorprendente

Armonie sinuose, frutto di una follia globalizzata che annebbia l'orizzonte del saggio. Tuttavia, *semel in anno licet insanire*: ogni tanto il produttore vaneggia, ribaltando le regole con un vitigno francese bianco intenso, con nette sensazioni di mela verde e agrumi. 12,5°

VinoFollia Sauvignon

La ragione alla rovescia

Chiusa Grande da sempre asseconda le regole dell'antica tradizione rurale abruzzese. Tuttavia, *semel in anno licet insanire*: ogni tanto il produttore vaneggia, ribaltando le regole con un vitigno francese bianco intenso, con nette sensazioni di peperone, spezie e fiori gialli. 12,5°



Is Ea Id

Tendenza e ambiguità

Dalla relazione con la propria identità sessuale nascono vini dedicati a lui, a lei, all'ambiguità.

Un intrigo di note dolcemente femminili con altre irruenti e maschili: il piacere della scoperta si congiunge con la certezza delle radici.